Sebastiano Arena

Spirito, Coscienza, Energia



La Storia e le Attività del Centro Ricerca Erba Sacra

INDICE

Premessa		pag.	4
Cap. 1	Il Progetto	pag.	5
Cap. 2	Gli inizi	pag.	16
Cap. 3	Le iniziative sull'Arte e la Creatività	pag.	25
Cap. 4	Le attività sociali e di solidarietà	pag.	53
Cap. 5	La Formazione a distanza	pag.	65
	I Corsi OnLine		66
	L'Accademia Opera	pag.	72
Cap. 6	Editoria Elettronica	pag.	81
	Ebook didattici	pag.	81
	La Rivista Digitale	pag.	83
Cap. 7	La sede di Roma	pag.	85
	La festa del decennale	pag.	97
Cap. 8	I Gruppi Territoriali	pag.	100
Cap. 9	Gli Enti Formativi Professionali	pag.	104
Cap. 10	ASPIN	pag.	107
Conclusione		pag.	112
Appendice 1	Lo Statuto di Erba Sacra	pag.	114
Appendice 2	Il Codice Deontologico	pag.	120
Appendice 3	Organizzazione Territoriale	pag.	128

PREMESSA

In questa pubblicazione ho voluto raccontare la storia del Centro di Ricerca Erba Sacra, associazione nata dall'intuizione e dalla volontà di pochissime persone, senza particolari ambizioni o pretese, che è diventata negli anni in Italia un importante punto di riferimento culturale, operativo e soprattutto formativo nell'ambito delle discipline relative alla crescita personale, alla ricerca interiore e al benessere psicofisico.

E' la storia dei primi 20 anni di Erba Sacra, anni affascinanti di sogni, progetti, successi, sconfitte, relazioni, crescita personale e di gruppo. Sono i primi anni di una storia che, ne sono sicuro, continuerà ancora per molti e molti anni, per offrire a tutti nuove e sempre più concrete opportunità di crescita, di sviluppo e di realizzazione.

Questa pubblicazione non vuole però essere una pura cronologia di eventi, che non avrebbe alcun interesse per la maggior parte dei lettori, ma uno strumento di condivisione delle idee, dei valori e degli obiettivi che muovono l'anima, il cuore e la mente di chi a Erba Sacra dedica con amore e disinteresse tempo, energia e intelligenza. Questo per contribuire, per quanto mi è possibile, anche alla corretta conoscenza e all'affermazione della cultura olistica nel nostro Paese Ho anche raccolto in questa pubblicazione i documenti più significativi che sono stati elaborati (il manifesto ideale, lo Statuto, il codice deontologico, gli atti dei convegni, ecc.) che sono scaricabili anche dal nostro sito internet www.erbasacra.com e che costituiscono i riferimenti e i "prodotti" culturali su cui si basa la nostra attività.

Sebastiano Arena Presidente del Centro di Ricerca Erba Sacra

Roma 18 Ottobre 2020

CAP. 1 IL PROGETTO

"Colui che coglie il momento giusto è l'uomo giusto."

J. W. Goethe

Ad Anzio, bella cittadina del litorale laziale dove ho vissuto dai nove ai diciotto anni, ho frequentato il Liceo Scientifico, oggi Innocenzo XII, allora succursale del liceo Avogadro di Roma e, nel terzo anno, ho cominciato a studiare filosofia con un'insegnante di straordinaria capacità didattica, la prof.ssa Maria Teresa Ravallese. Da allora, pur facendo all'università (di malavoglia) ingegneria e poi lavorando con grande impegno nel marketing internazionale dell'Italcable e, successivamente, nel Customer Care di Telecom Italia, non ho mai abbandonato gli studi filosofici, approfondendo in particolare il personalismo di Mounier e Maritain e le fonti filosofiche e teologiche dell'impegno sociale e politico dei cattolici democratici (riferimenti ideali a cui mi sono ispirato nel mio breve ma intenso impegno di gioventù in ambito socio-politico), l'insieme di dottrine opere e autori della tradizione esoterica occidentale e le principali correnti filosofiche orientali.

Grazie a questi studi sono entrato in contatto con diverse discipline, in particolare la Numerologia, I Ching e il Reiki e anche con tutto un mondo di operatori e di fruitori di tecniche "alternative" a me fino ad allora del tutto sconosciuto. Un percorso cioè di avvicinamento al settore olistico opposto a quello della maggior parte delle persone che sviluppa l'interesse a queste discipline dopo una qualche esperienza diretta in gruppi spirituali o esoterici, praticando yoga o altre tecniche psico-corporee o provando su se stessi cure naturali che ormai sono di largo consumo o consigliati da amici o partner.

Avvicinandomi così, libero da condizionamenti di tipo religioso o di appartenenza o economici e senza alcun obiettivo preciso, mi sono subito reso conto che in questo mondo così affascinante che stavo scoprendo regnava una certa confusione e

soprattutto si annidavano un gran numero di ciarlatani e di sfruttatori della credulità e delle debolezze psicologiche o fisiche altrui, in particolar modo nell'ambito delle discipline spirituali e di quelle esoteriche. Non solo, ma, cosa ancora più grave, ho notato come di fatto l'approccio olistico alla persona che è alla base e la sola ragion d'essere della loro attività era molto spesso solo enunciato dalle organizzazioni di vario tipo allora esistenti. Molte di loro infatti condizionate da appartenenze religiose o filosofiche o semplicemente monotematiche per cultura dei leader o per ragioni di tipo economico o operativo erano poco propense al confronto e all'apertura e offrivano ai loro componenti occasioni di conoscenza e di formazione, anche importanti per la soddisfazione di specifiche esigenze spirituali, psicologiche, o fisiche, ma raramente davano reale possibilità di sviluppo di tutte le potenzialità di ciascuna persona, di formazione completa e libera da schemi precostituiti, di reale e equilibrata espansione della coscienza.

Così esistevano gruppi in cui era quasi esclusiva l'esperienza spirituale, anzi una specifica esperienza spirituale, o la pratica di tecniche corporee o la ricerca intellettuale e filosofica (spesso limitata a una predefinita corrente culturale, magari di gran voga) o l'interesse alle cure naturali; la maggior parte delle persone che di questi gruppi facevano parte difficilmente avevano la possibilità di integrare le esperienze con il rischio di una crescita "squilibrata" e una visione distorta della realtà. Raramente poi da parte dei gruppi olistici c'era una adeguata attenzione alla dimensione creativa della persona che invece è di fondamentale importanza.

Altra grave carenza di cui io stesso ho sofferto era la difficoltà di ottenere un'informazione completa e di qualità sulle diverse discipline e come sono tra loro correlate. Questa carenza sembra assurda nell'epoca di internet, ed infatti è sufficiente cercare un qualsiasi argomento in rete tramite Google per avere migliaia di pagine e di siti da consultare. Raramente però riusciamo ad ottenere un'informazione completa e non finalizzata a obiettivi economici. Troviamo cioè

facilmente centinaia di pagine che ci dicono ad esempio cosa è lo shiatsu e i suoi benefici o le caratteristiche del segno dei gemelli o la potenza del Reiki, ma quasi sempre a un'informazione più o meno elaborata corrisponde un invito a recarsi dal tale operatore o in tale scuola o associazione. Certo, se ci impegniamo in una ricerca ampia, integrando via via tutte le informazioni riusciamo ad avere un'approfondita conoscenza di qualsiasi argomento in modo relativamente semplice e gratuitamente, cosa fino ad alcuni anni fa impensabile; ma questo presuppone una qualche preparazione pregressa, adeguate capacità tecniche e culturali e molto tempo da dedicare. E difficilmente comunque riusciamo ad avere una visione complessiva che ci consente di capire quanto e come le diverse discipline sono tra loro correlate. Cosa assolutamente fondamentale per evitare, come spesso accade, stupidi e irragionevoli integralismi che fanno considerare una specifica tecnica verità assoluta e unica via di salvezza o la contrapposizione tra tecniche e sistemi che magari hanno la stessa origine e si integrano alla perfezione. Un po' come la storia (non so se vera, ma verosimile conoscendo molto bene certi ambienti cattolici) di due gruppi di donne bigotte che si sono accapigliate sulla seguente questione: è più potente la Madonna di Pompei o la Madonna di Loreto?!!

A un certo punto ho avvertito fortemente l'esigenza di dare un contributo all'affermazione di una cultura olistica tra la gente comune che frequentavo e anche, se possibile, tra gli intellettuali e i politici con cui pure avevo una certa familiarità, mettendo a disposizione le mie conoscenze e una discreta capacità organizzativa e di gestione di gruppi che credo di avere per predisposizione naturale ma anche per studi e numerose esperienze. Ai tempi dell'Università infatti ho frequentato vari stage e corsi di dinamica di gruppo, ho poi creato e animato molti gruppi di base cattolici e un centro di attività sociale (il Centro di Democrazia Partecipata) da me fondato e diretto per alcuni anni e successivamente per tutta la mia carriera professionale ho lavorato in ambito organizzativo e gestionale.

L'idea era di creare qualcosa che desse la possibilità al più gran numero di persone possibile di avere una informazione ampia di qualità e davvero gratuita su tutte le più importanti discipline olistiche in modo da divulgare correttamente la cultura olistica, creare un punto di riferimento di eccellenza e una barriera insormontabile per ciarlatani e sfruttatori.

Il progetto era ambizioso e di difficile realizzazione perché si trattava di aggregare attorno ad esso un gran numero di esperti, di sicura qualità professionale e morale, che condividevano le motivazioni e gli obiettivi, disponibili a dedicare tempo ed energia ad un progetto ancora vago, senza alcun ritorno diretto e a trovare le necessarie risorse economiche. Era ancor più difficile per me, molto impegnato professionalmente in un lavoro a cui dedicavo fisicamente e psicologicamente l'intera giornata e che richiedeva anche frequenti viaggi all'estero e in Italia, che non avevo particolari disponibilità economiche, con scarsa o nessuna cultura in molte aree importanti quali le cure naturali o le tecniche psico-corporee e con pochissime conoscenze nell'ambiente.

Il "caso" ha voluto che per altre vie e per altre ragioni facessi la conoscenza della D.ssa Alessandra Sordi, erborista a Siena, di amplissima cultura in campo erboristico e in molte altre aree con la quale ho instaurato un forte rapporto di amicizia e di confronto. Sandra mi ha assicurato una completa collaborazione per avviare il progetto e anche alcuni contatti preziosi, tra cui la sua amica Luciana Cavicchioli, una Master Reiki di grande spessore spirituale che dava la più ampia garanzia per una disciplina, il Reiki, molto importante ma che allora, come ora, era una delle più esposte ad essere utilizzata per facili guadagni da persone di pochi scrupoli.

Con Sandra, Luciana, Luigi Arista, mio amico fin dai tempi dell'Università, poeta e linguista, Ugo Greci, noto astrologo di Parma della scuola di Lisa Morpurgo e Glauco Zanotti, maestro di Chi Gung e operatore di integrazione posturale di Milano,

abbiamo iniziato a sviluppare il progetto gettando le fondamenta ideali, specificando gli obiettivi e le modalità di realizzazione.

Si è scelto di fondare un'Associazione culturale senza scopo di lucro, autofinanziata dai soci, organizzata in modo molto flessibile per aree tematiche e non per funzioni, con la sola sede legale e senza strutture decentrate ma con la possibilità, se opportuno, di avere sedi operative distribuite sul territorio nazionale, con l'obiettivo di fare ricerca, informare, fornire servizi di elevata qualità sulle più importanti materie che riguardano l'uomo e il suo benessere e sviluppo integrale. Lo strumento operativo principale doveva essere un sito internet accessibile gratuitamente da tutti che offrisse il più ampio patrimonio informativo possibile, senza alcuna finalità economica e senza spazi dedicati alla pubblicità (quindi finanziato esclusivamente dagli aderenti).

Si doveva scegliere il nome e il logo da dare all'Associazione, nome e logo che ovviamente dovevano evocare le sue finalità e cioè un approccio globale e armonico alla realtà, l'interesse e lo studio per il micro e il macrocosmo, la connessione dell'umano col divino. A questo argomento abbiamo dedicato una lunga riunione alla quale abbiamo invitato altri amici, tra cui Luigi Giannelli, uno dei massimi esperti di Medicina Tradizionale Mediterranea. Sul logo non c'è stata quasi discussione, unanimemente e con entusiasmo abbiamo accettato la proposta di Luciana Cavicchioli di utilizzare una bellissima immagine del loto dai mille petali del Settimo Chakra, il Cakra della Corona, il cui principio base è lo sviluppo della consapevolezza. Per il nome invece la discussione è stata molto lunga e accesa; ci si è da subito indirizzati (orientati da Sandra e dagli erboristi presenti) verso il nome di una delle erbe sacre, per i popoli antichi principale strumento di connessione con le divinità, e quindi nomi tipo mirto, verbena, erica, issopo, e così via. Ma nessuno di questi nomi poteva essere soddisfacente; alla fine non ne è stato scelto nessuno e si è deciso per "Erba Sacra". L'Associazione pertanto, per dare anche il senso della

ricerca culturale e spirituale che doveva caratterizzarla, è stata chiamata "Centro di Ricerca Erba Sacra". Il nome Erba Sacra è stato inserito nel Logo¹ in sostituzione della corona che nell'immagine originale è interna al cerchio su cui poggiano i petali; nei documenti ufficiali e nel materiale promozionale compare anche la definizione "Associazione di Promozione Sociale per la Conoscenza e per lo Studio di Discipline orientate al Benessere Psicofisico della Persona"



Centro di Ricerca Erba Sacra

Associazione di Promozione Sociale per la Conoscenza e per lo Studio di Discipline orientate al Benessere Psicofisico della Persona www.erbasacra.com

Le motivazioni ideali e gli obiettivi sono poi stati descritti nel documento "Obiettivi e Valori" i cui contenuti compaiono nella pagina "Chi siamo" del sito internet e nel dépliant istituzionale:

Il Centro di Ricerca Erba Sacra è un'Associazione di Promozione Sociale, autofinanziata dai propri soci e dalle attività svolte, il cui obiettivo è di fare ricerca, informare, fornire servizi di elevata qualità sulle più importanti materie che riguardano l'uomo e il suo benessere e sviluppo integrale.

La nostra è una concezione unitaria dell'uomo: è corpo, anima e spirito; i piani fisico, emotivo, mentale e spirituale sono in lui connessi e interdipendenti; interagisce costantemente con la natura e le energie dell'universo; possiede un enorme potenziale creativo.

Non pretendiamo di dare risposte chiuse e univoche alla domanda di Pascal "Quale chimera è dunque l'uomo?" che ogni essere umano, da sempre, si pone. Vogliamo invece approfondirla con onestà e libertà intellettuale, mettendo a disposizione di

¹ Il logo ha subito negli anni vari miglioramenti grafici; qui si riproduce l'ultima versione che è stata registrata a fine 2012.

coloro che per diverse vie entrano in contatto con Erba Sacra le discipline umane e i diversi percorsi filosofici, ideali e metodologici che possono consentire a ciascuno di dare la propria personale risposta.

La nostra ricerca si rivolge a tutte le manifestazioni della creatività dell'uomo (arti e letteratura), alle scienze psicologiche e, principalmente, verso quelle discipline naturalistiche, energetiche, esoteriche che sono considerate "alternative", pochissime delle quali sufficientemente divulgate e introdotte, alcune solo da poco accettate o tollerate, molte altre tenute ancora ai margini o rifiutate dalla cultura e dalla scienza moderne, dominate da un approccio razionalistico e materialistico.

L'onestà e la libertà della ricerca implicano l'apertura a esperienze e culture diverse dalla nostra, di mediare il pensiero occidentale e quello orientale, respingendo ogni settarismo e dogmatismo e soprattutto la superficialità e le speculazioni, che negli ambiti da noi trattati sono spesso presenti.

Su queste basi stiamo costruendo il nostro progetto mediante l'apporto di operatori, tutti di elevato profilo professionale e morale che ne condividono le motivazioni, e di collaboratori che dedicano parte del loro tempo e delle loro energie a questo fine. Non dunque un aggregato casuale di uomini e di discipline, né un gruppo chiuso con stesse credenze religiose, politiche o filosofiche, ma una comunità aperta che si vuole arricchire del patrimonio di riflessioni e di esperienze diverse, accumulato nei secoli in diverse parti della Terra e da diverse fonti di ispirazione. Vogliamo elaborare su questo patrimonio le possibili idee nuove, contribuendo alla crescita umana, culturale e spirituale di ciascun aderente o frequentatore di Erba Sacra.

La realizzazione del nostro progetto richiede che si sviluppino le condizioni e gli strumenti per la diffusione delle conoscenze e la circolazione delle idee: ecco dunque l'impegno per fornire una corretta, ampia e completa informazione e consulenza; una formazione finalizzata al trasferimento e al confronto di conoscenze, tecniche, idee, che sia occasione di crescita spirituale, sociale e professionale; la creazione di gruppi di studio e di spazi e momenti che permettano a ciascun partecipante di

esprimere se stesso, la propria creatività e sensibilità, per vivere e applicare le metodologie, le tecniche, i percorsi spirituali e ideali che fanno parte del patrimonio di Erba Sacra.

Tutte le nostre attività sono dedicate agli aderenti all'associazione, ma anche ai frequentatori registrati del sito e, alcune, a comunità, categorie e gruppi più ampi alle quali il Centro di Ricerca Erba Sacra può e vuole offrire conoscenze e servizi.

L'associazione ha una struttura molto flessibile, organizzata per settori di attività e per gruppi di ricerca territoriali, che consente a chiunque ne condivida motivazioni e obiettivi di partecipare, nel modo che gli è più congeniale, alla realizzazione del progetto di Erba Sacra che, gelosi della nostra autonomia e libertà, è totalmente autofinanziato e ha bisogno di un ampio sostegno.

A questo punto tutto era pronto per avviare il processo formale e operativo di costituzione dell'Associazione; io Sandra e Luciana abbiamo redatto lo Statuto e ci siamo autotassati per la copertura delle spese iniziali: il 3 Ottobre del 2000 con la registrazione dello Statuto a Roma, nasce formalmente l'Associazione Centro di Ricerca Erba Sacra. Successivamente, il 29 Ottobre 2008, lo Statuto è stato integrato con alcuni articoli non sostanziali dal punto di vista dei valori, degli obiettivi e della struttura, ma formalmente necessari per consentirci di entrare negli elenchi ufficiali delle Associazioni accreditate presso le Regioni e, conseguentemente, poter usufruire del 5 per mille. Il 30 Ottobre 2020 infine con atto notarile è stato depositato il nuovo Statuto adeguato alle norme di Legge sul Terzo Settore.

In Appendice vi è lo Statuto attualmente in vigore.

Abbiamo poi dato mandato a un'azienda specializzata nella comunicazione e nell'elaborazione creativa di servizi internet e multimediali di sviluppare il sito internet di Erba Sacra (www.erbasacra.com). Tutto torna!: la società è la Key Partner, oggi Key Associati, il cui responsabile è Salvatore Colavolpe che 30 anni prima era

uno dei giovani studenti che collaborava con me nel Centro di Democrazia Partecipata (un'organizzazione da me fondata nella X circoscrizione di Roma attiva soprattutto nelle scuole del territorio) e che, forse anche grazie a quella esperienza, aveva costruito un eccellente percorso professionale.

La prima versione del sito, molto bella peraltro dal punto di vista grafico, era tutta orientata alla fornitura di informazione e alla consulenza gratuita online.

Le aree tematiche previste nella struttura del sito e che volevamo fossero coperte per adempiere nel modo voluto al ruolo informativo che ci avevamo assegnato erano:

- Alimentazione e benessere naturale (nella quale inserire le informazioni sull'alimentazione e l'erboristeria);
- Medicina e Terapie alternative (per il vastissimo mondo della medicina non convenzionale, che a quell'epoca era ancora chiamata "alternativa", le discipline psico-corporee, la medicina vibrazionale, ecc.);
- **Pratiche spirituali** (per il Reiki, Meditazione, Yoga, ecc.);
- Esoterismo e Arti divinatorie (per le discipline esoteriche);
- Ambiente e Natura (per le materie ambientali);
- Psicologia e Comunicazione (per le discipline psicologiche);
- Arte e Creatività (per tutte le arti).



Nella prima fase le due aree che già avevano contenuti ampi e di qualità erano ovviamente "Alimentazione e Benessere naturale", curata da Alessandra Sordi e Esoterismo e Arti Divinatorie curata da me. In queste due aree erano già presenti al momento della messa in linea del sito il grande Erbario realizzato da Alessandra Sordi che contiene le schede di molte piante ed è tuttora in continuo ampliamento, una banca dati di 253 patologie con le piante che possono contribuire alla loro cura e le mie amplissime descrizioni della Numerologia e dell'I Ching.

Molto ampia era la sezione dedicata alla letteratura (ricordo quanto già detto dell'importanza che attribuiamo alla dimensione creativa della persona), curata in quella fase dal mio amico Luigi Arista, che offriva tra l'altro ad artisti emergenti la possibilità di pubblicare loro opere con un commento critico.



Parallelamente al lavoro di implementazione tecnica del sito abbiamo iniziato a coinvolgere sul progetto esperti di molti settori in vario modo conosciuti e contattati che avevano le qualità professionali e morali adeguate. Molti hanno manifestato interesse al progetto e hanno contribuito con i loro scritti ad arricchire il patrimonio informativo del sito. Da subito perciò si è formato un consistente gruppo di esperti, che, oltre a dare ampia e professionale informazione sulle diverse discipline, garantivano anche un servizio di consulenza gratuita via mail: Erba Sacra cominciava a costituire un punto di riferimento importante per la cultura olistica del nostro Paese.

In alcune città in cui erano presenti gli esperti di Erba Sacra abbiamo anche iniziato fin dalla costituzione dell'Associazione un lavoro di divulgazione con conferenze, incontri, presentazioni, gruppi esperienziali a cui erano gratuitamente invitati i cittadini; molto frequentemente erano organizzati incontri a Roma, Siena e Parma, città nelle quali cominciavano a formarsi gruppi stabili di persone interessate agli argomenti proposti e anche all'impostazione ideale e organizzativa di Erba Sacra.